

analizzare la domanda futura in termini di navi alimentate a LNG che solcheranno il Mediterraneo, e un masterplan che coinvolgerà Italia, Grecia e Cipro per la definizione delle infrastrutture necessarie a favorire la promozione dell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo.

Euro 66.191 sono relativi al progetto Onthemosway Network, finanziato nell'ambito delle reti TEN-T, che ha come obiettivo la promozione nell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo, incrementando la conoscenza di questo specifico argomento attraverso l'organizzazione di corsi e seminari dedicati al tema, in contesti portuali europei che stanno sviluppando infrastrutture per approvvigionamento di LNG. Questi importi vanno ad alimentare i relativi fondi del passivo.

Tutti i contributi iscritti in questa voce dello Stato Patrimoniale sono vincolati e destinati alla realizzazione delle opere di cui ai vari Piani Triennali delle Opere e/o progetti di riferimento, ed al momento stesso della loro iscrizione trovano corrispettivo nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce Opere in corso di realizzazione e nell'impegno correlato, pertanto le stesse somme non incidono sull'entità dell'avanzo di amministrazione al momento della loro mera concessione.

Sempre su questa voce sono stati stralciati contributi per euro 144.451, in forza di progetti europei per i quali si sono realizzate immobilizzazioni immateriali con un importo inferiore al previsto.

L'utilizzo dei fondi correlato all'andamento dei lavori viene costantemente monitorato, oltre che dal controllo di gestione interno all'Ente, dal Ministero vigilante, dalla Corte dei Conti, dal Provveditorato Interregionale alla Opere pubbliche, dalla Regione Liguria per conto dei fondi da essa erogati, dalle diverse Autorità Unica di Gestione competenti per i fondi aventi origine comunitaria.

C - fondi per rischi ed oneri

Il totale dei fondi per rischi ed oneri ammonta ad euro 3.521.583.

A fine esercizio è stato effettuato un incremento al fondo svalutazione crediti per un importo di euro 500.000, mentre l'onere relativo alla cancellazione di alcuni residui attivi è stato imputato direttamente a conto economico, stante la loro natura.

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Valore al 31/12/2014
Fondo oneri tributari e vari	346.026			346.026
Fondo rischi	198.500	100.000		298.500
Fondo svalutazione crediti	1.610.736	500.000		2.110.736
Fondo rischi ecologici	258.228			258.228
Fondo contenzioso e spese legali	169.864	80.000		249.864
Fondo assicurazione danni	258.228			258.228
Totale	2.841.583	680.000	0	3.521.583

Lo stanziamento di euro 500.000 è stato effettuato in considerazione del difficile recupero del credito incagliato per circa 1,5 milioni, ed iscritto vs la Società San Martino per le spese di rimozione del relitto Maxime in località Cadimare. Tale società è stata dichiarata fallita e la massa fallimentare accertata, in cui l'Autorità Portuale si è insinuata quale creditore chirografario, è di entità esigua. Si è optato comunque di non cancellare il residuo sino alla conclusione definitiva della procedura fallimentare. Per effetto di tale accantonamento il fondo al 31.12.14 ammonta a complessivi euro 2.110.736.

Il totale dei fondi per rischi ed oneri esposto nel passivo dello stato patrimoniale è al netto di questo importo, che conformemente a quanto previsto dai principi contabili e dal codice civile va a diminuire il totale della voce C II 4) dell'attivo.

Il Fondo rischi Oneri tributari e vari accoglie gli accantonamenti diversi oneri di natura fiscale incerti o probabili a seguito di verifiche effettuate dall'amministrazione finanziaria.

Con la stessa amministrazione finanziaria è, alla data di redazione del presente rendiconto, ancora pendente un contenzioso in ordine alla problematica concernente la tassazione dei canoni demaniali quali redditi fondiari o diversi, contenzioso aperto da un avviso di accertamento per gli anni dal 2000 al 2004. Come negli esercizi precedenti, si è deciso di non stanziare ulteriori somme sugli appositi fondi, ma di mantenere il vincolo creato ad hoc su quota parte (1 milione) dell'avanzo di amministrazione, come illustrato nella situazione amministrativa.

Infine, per motivi prudenziali è stato incrementato di euro 100.000 lo stanziamento al fondo rischi generici, e di euro 80.000 lo stanziamento al fondo contenzioso e spese legali, stante i numerosi contenziosi pendenti, di natura amministrativa e civilistica anche per cause intentate da dipendenti usciti dal servizio.

D - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e situazione del personale dipendente

Ammonta al 31.12.2014 ad euro 1.416.860, e rappresenta quanto dovuto dall'Ente per trattamento di fine rapporto ai dipendenti in forza al 31 dicembre 2014, al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti fatti nell'anno a forme di previdenza complementare, ove previsto ed in conformità secondo la normativa vigente.

La movimentazione del fondo nell'anno 2014 è stata la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Indennità maturate ed accantonate	Anticipazioni ed indennità corrisposte	Valore al 31/12/2014
Fondo TFR	1.339.353	190.672	113.165	1.416.860

La situazione del personale dipendente in esercizio alla fine del 2014 è la seguente, con le rispettive variazioni per categoria e globale rispetto all'anno precedente, da cui si evince l'assunzione di numero 1 impiegato a parziale copertura dei posti ancora vacanti in pianta organica.

	PIANTA ORGANICA APPROVATA	PERSONALE DIPENDENTE al 31.12.2013	PERSONALE DIPENDENTE al 31.12.2014	VARIAZIONI
Dirigenti	3	2	2	0
Quadri A	4	3	3	0
Quadri B	5	4	4	0
Impiegati	34	31	32	1
Operai*	-	4	4	0
TOTALE	46	44	45	1

NB: esclusa la posizione di Segretario Generale.

* dipendenti in esubero fuori pianta organica.

E- debiti e residui passivi

Il saldo relativo a debiti verso fornitori e creditori diversi è passato da euro 10.600.461 ad euro 6.364.756, con una diminuzione di euro 4.235.705, e risulta così composto;

- euro 6.204.548- debito verso fornitori per fatture relative a lavori o servizi diversi fatturati nel 2014, e saldate nel 2015, tra cui i maggiori importi sono riferibili alle spese per la bonifica con escavo del bacino di evoluzione;
- euro 150.000 – importo ancora da versare in relazione alla quota di spettanza della società neo costituita La Spezia Railways Shunting SpA;
- euro 10.208 – debiti diversi di modesta entità.

Il saldo relativo alla voce debiti vs banche si mantiene costante euro 19.338.000, e riguarda prestiti già contratti e da attingere al sistema bancario, relativi al finanziamento di quota parte delle opere deliberate nel corso del 2012 e del 2013 con risorse a carico dell'Ente. Il relativo importo non figura tra i residui passivi del rendiconto finanziario, ove si andrà ad iscrivere di volta in volta la relativa quota di impegno di rimborso secondo quello che preverrà il piano di ammortamento.

Il saldo dei debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici ammonta ad euro 288.888, così suddiviso:

- euro 157.933 – debito verso il Ministero delle Finanze (ritenute erariali ed IVA in massima parte);
- euro 29.868 – debito verso lo Stato per IRAP di competenza versata a gennaio;
- euro 101.087 - debiti vs enti previdenziali diversi.

Per quel che concerne la voce dello stato patrimoniale debiti diversi, il saldo a fine esercizio ammonta ad euro 102.848.191, con una diminuzione di euro 17.215.023 rispetto all'importo di euro 120.063.215 di fine 2013.

La diminuzione, rettificata per i lavori contrattualizzati nel 2014 ed ancora liquidare, è dovuta principalmente al pagamento di fatture per stati avanzamento sui nuovi lavori in corso, come mostrato anche dall'andamento dei residui del rendiconto finanziario.

La composizione dei suddetti euro 102.848.191 è relativa a fatture da ricevere (residui passivi) per impegni definiti o contrattualizzati, ed è così ripartita:

- euro 57.282.772 per fatture da ricevere su Opere diverse in corso di realizzazione - finanziamenti Stato;
- euro 35.856.628 per fatture da ricevere su Opere in corso di realizzazione finanziate dall'Autorità Portuale della Spezia;
- euro 2.623.834 per fatture da ricevere per manutenzioni ordinarie e straordinarie in ambito portuale;
- euro 2.529.115 per fatture da ricevere per impegni sostenuti per conto terzi;

- euro 1.355.480 per fatture da ricevere su partecipazioni a progetti europei nazionali e regionali;
- euro 859.107 per fatture da ricevere sul sistema informativo AP NET e su altri apparati hardware e software;
- euro 2.047.515 per fatture da ricevere su pulizia aree terrestri, specchi acquei, spese legali, manutenzioni su beni di proprietà, servizio di vigilanza, personale non dipendente e dipendente per somme ancora da erogare, servizi ed utenze diversi.
- euro 121.332 per impianti in corso di acquisizione;
- euro 165.633 per fatture da ricevere attrezzature e macchinari;
- euro 6.775 per fatture da ricevere per acquisto di mobili e macchine d'ufficio, attrezzature e macchinari.

Per le altre informazioni sulla situazione dei residui passivi si rimanda a quanto illustrato alla fine della nota integrativa.

F- ratei e risconti passivi

Il saldo a fine esercizio è pari ad euro 239.550. I ratei passivi ammontano ad euro 32.593, e sono relativi ad utenze Enel e traffico telefonico; i risconti passivi ammontano ad euro 206.957 e sono relativi ad accertamenti introitati nel 2015 di iscrizioni ex art.68 di competenza dell'anno 2015.

- ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile e del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità. Si rammenta che i commenti sull'andamento generale della gestione sono esposti, a norma del 1° comma dell'art.2428 del codice civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Per quanto attiene la puntuale e dettagliata esposizione dei dati attinenti ricavi e costi, si rimanda anche ai prospetti del rendiconto finanziario gestionale, in quanto le entrate e le spese di natura finanziaria corrente, eccetto le rettifiche di ratei e risconti, gli accantonamenti al TFR, ai vari fondi e gli ammortamenti, coincidono sostanzialmente con le entrate e spese correnti di natura economica.

A – Valore della produzione

Il valore della produzione, inteso con ampia accezione stante la natura di Ente pubblico non economico e secondo i principi contabili precedentemente esposti, ammonta ad euro 26.537.922, e registra un incremento di euro 7.067.184 rispetto al dato 2013 di euro 19.470.738.

Entrando nel dettaglio della composizione, e del raffronto con l'esercizio precedente emergono, per le voci più significative, i seguenti dati:

- gli introiti derivanti dalle tasse portuali passano, nel loro complesso, da euro 12.517.952 ad euro 18.370.096 a fronte del consolidamento del traffico contenitori e delle nuove aliquote dei tributi portuali già evidenziato nella relazione sulla gestione, nonché per l'introduzione, a far data dal 1 ottobre 2014, di una sovrattassa di 30 centesimi a tonnellata disposta ai sensi del comma 984 della legge 296/06, per l'espletamento dei compiti di vigilanza e per la fornitura di servizi di sicurezza previsti nei piani di sicurezza portuali;
- i canoni demaniali, atti formali ed atti di sottomissione passano complessivamente da euro 6.212.763 ad euro 7.022.197, sostanzialmente in linea con le previsioni..
- le licenze di esercizio di impresa e di iscrizione a registro imprese passano da euro 251.930 ad euro 249.186, in linea con gli esercizi precedenti.
- le altre entrate passano da euro 488.106 ad euro 896.443, e sono costituite da canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente, (euro 151.388), permessi di ingresso in porto e trasporti eccezionali (euro 61.217), prestazioni servizio traffico passeggeri (euro 159.958), entrate varie euro 523.880 di cui la maggior quota per recupero attraverso note di credito. L'incremento è dovuto anche alle prestazioni traffico passeggeri, che riguardano la fatturazione di costi sostenuti per tale attività.

B- Costi della produzione

I costi della produzione passano, nel complesso, da euro 12.840.761 ad euro 15.355.445 con un aumento rispetto al 2013 di euro 2.514.684 in termini assoluti.

Nel dettaglio, si evidenziano i seguenti dati e scostamenti più significativi:

- i costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci passano da euro 33.518 ad euro 27.321, con una diminuzione di euro 6.197, e comprende acquisti di materiale di economato, vestiario, materiale di consumo.
- i costi per servizi passano da euro 7.495.592 ad euro 8.921.672, con un incremento di euro 1.426.080.

La voce comprende i costi di tutte le manutenzioni ordinarie nelle aree portuali e demaniali della circoscrizione territoriale competenza, i costi per servizi generali di pulizia degli specchi acquei, delle aree portuali, di vigilanza, le utenze, servizi informatici e telematici, assicurazioni, i costi di gestione di funzionamento della struttura, e tutti gli altri costi di carattere generale la cui natura è illustrata nei rispettivi capitoli del rendiconto finanziario.

Comprende, inoltre, anche altri costi connessi all'attività istituzionale dell'Ente, le spese relative agli organi dell'Ente, le spese di promozione di carattere istituzionale e di sviluppo dell'attività portuale, la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali, le spese legali, le quote e contributi associativi.

La crescita dei costi è riconducibile, principalmente, dalla sommatoria delle variazioni di seguito esposte; prestazioni di terzi per la manutenzione e riparazione beni di proprietà, (più euro 246.063), con lavori di adeguamento relativi alla darsena Pagliari, Dogana Stagnoni ed area crociere, altre spese non classificabili (- 211.581),), pulizia aree portuali e specchi acquei (+61.212), lavori di manutenzione non ricorrente (+172.237), manutenzione ordinaria in ambito demaniale (+ 180.899), rimozione di ostacoli per la navigazione in porto (+ 11.802), realizzazione autostrade del mare, trasporto marittimo e crociere (+509.315), utenze di competenza (+42.168), altre spese per prestazioni istituzionali (+349.609), spese promozionali e di propaganda (- 39.347)

Si evidenzia che anche nel corso del 2014 sono stati effettuati investimenti sia di parte capitale che di parte corrente, in funzione dello sviluppo dell'attività crocieristica con scalo in banchina, e di conseguenza per rendere le più funzionali allo loro utilizzo, e idonee sotto il profilo della sicurezza, con le strutture ed attrezzature di supporto. Tra gli ultimi interventi in corso di realizzazione si segnala la sistemazione dell'area e varco doganale di Porta Rocca, con la realizzazione del fabbricato – stazione marittima provvisoria e smistamento bagagli.

Nel 2014 i passeggeri sbarcati sono stati pari a 483mila, in crescita del 126%% rispetto ai 214.000 del 2013. La maggior parte degli oneri sostenuti ha pertanto natura di costi necessari allo sviluppo di questa attività, che ha visto il positivo riscontro degli operatori e il gradimento del mercato.

Le altre voci in generale sono state interessate da variazioni di entità più marginale, sia in aumento, sia in diminuzione.

- **i costi per godimento beni di terzi** passano da euro 192.829 ad euro 39.348, in quanto i costi di locazione dell'area retroportuale di Santo Stefano Magra sono confluiti su altra voce di costo relativa allo sviluppo dell'attività portuale, per cui l'importo iscritto a bilancio è relativo alle locazioni a lungo termine degli automezzi (euro 25.194) ed al noleggio ed assistenza delle fotocopiatrici e stampanti (euro 14.153).
- **i costi per il personale** passano nel complesso da euro 3.738.069 ad euro 3.898.796, con un incremento di euro 160.727 dovuto esclusivamente all'incremento degli emolumenti per l'entrata a regime delle assunzioni di numero tre impiegati effettuate alla fine del 2013, e di un ulteriore impiegato assunto all'inizio del 2014.
Anche nel corso dell'anno 2014, per effetto dell'applicazione delle disposizioni contenute nel DL 78/2010, le retribuzioni effettivamente erogate al personale dipendente sono state ridotte, riconducendo i parametri della contrattazione a quelli vigenti nel 2010, ed operando altresì una quota di recupero su alcune voci, per quanto maggiormente percepito dai dipendenti negli anni 2011 e 2012 rispetto al 2010. Su tale decisione dell'Ente si sono instaurati diversi contenziosi con il personale, ancora aperti alla data attuale e conseguentemente esistono potenziali costi latenti. Per tale motivo, secondo il principio di prudenza che impronta il bilancio, tali costi, relativi alla quota di retribuzione eccedente il 2010 non erogata, sono stati comunque accantonati a bilancio e figurano tra i residui passivi del rendiconto finanziario.

La tabella relativa alla movimentazione e consistenza del personale dipendente nel 2014 è esposta nel precedente paragrafo relativo ai fondi per rischio ed oneri, fondo TFR. Dalla tabella si evince appunto l'assunzione di una figura di impiegato nel corso del 2014.

- **i costi per ammortamenti accantonamenti e svalutazioni** passano da euro 1.380.753 ad euro 2.468.309.
Nel dettaglio, gli ammortamenti passano da euro 1.080.753 ad euro 1.788.309, con un incremento di euro 707.556 per effetto dell'entrata in servizio di alcune immobilizzazioni, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ed agli altri fondi passa da 300.000 a 680.000 euro, come descritto nella sezione dei fondi del passivo.

C- proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria, (interessi attivi bancari ed interessi diversi) presenta un saldo positivo di euro 108.505 contro il saldo della gestione del 2013 di euro 24.518. Tali proventi sono riconducibili agli interessi di mora applicati dall'Ente sui ritardati pagamenti, e su alcune rateizzazioni concesse sul pagamento dei canoni demaniali.

E- proventi ed oneri straordinari

Nel complesso passano da un saldo negativo di euro 347.738 ad un saldo negativo di euro 1.084.795, così dettagliati per gli importi più significativi:

- i proventi straordinari di euro 148.138 derivano dall'accertamento di alcuni canoni di concessione pregressi verso alcuni concessionari, e da congruagli diversi in relazione al medesimo titolo, con riferimento agli esercizi precedenti.
- gli oneri straordinari ammontano a fine esercizio ad euro 979.491, e derivano per euro 107.191 dalla restituzione di tasse portuali introitate e non dovute, come correttamente verificato dalla competente Agenzia delle Dogane.
Derivano inoltre dal versamento obbligatorio dei tagli di spesa operati su alcuni capitoli (consumi intermedi, spese di rappresentanza, consulenze, missioni, costi degli organi, autovetture, mobili ed arredi, ecc.) da versare al bilancio dello Stato e derivanti dall'applicazione delle varie disposizioni di normative di finanza pubblica, per un ammontare complessivo di ben 717.447, in aumento rispetto ai 624.216 euro versati nel 2013 per effetto dell'art. 50 comma 3 di 66/2014 convertito nella legge 89 23.06.2014 che ha ulteriormente tagliato i consumi intermedi. Nell'allegato al bilancio è rappresentato il dettaglio analitico dei tagli e dei versamenti. L'importo residuo di euro 154.852 è relativo a fatture di varia natura prestazioni di servizi, congruagli ed utenze pervenute nel 2014 e non contabilizzate tra i ratei passivi a fine 2013.
- le sopravveniente attive ed insussistenze del passivo derivanti dai residui ammontano a fine esercizio ad euro 133.579, per la cancellazione di residui passivi di parte corrente, in particolare per gli altri oneri del personale (euro 72.600) per economia di spesa, e per le economie inerenti impegni di spesa contrattualizzati in esercizi precedenti, i principali dei quali sono riferiti alle Spese diverse, (euro 13.328), Spese promozionali e di propaganda (euro 23.096), Sviluppo dell'attività portuale (euro 23.919), ed altri di minore entità a concorrenza del totale. Per completezza informativa si precisa che la cancellazione dei residui passivi di parte capitale trova contropartita nella diminuzione della voce dell'attivo che corrisponde al cespite in corso di realizzazione, per cui tale permutazione patrimoniale non genera una contropartita economica.
- le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da residui ammontano ad euro 387.022, e derivano da minori residui attivi di parte corrente che non hanno più titolo per essere mantenuti in bilancio. Tali importi si riferiscono quasi esclusivamente all'annullamento di tre determine per canoni demaniali emesse verso un concessionario antecedentemente al 2014, determine poi annullate e rimesse nel 2014 con nuovi parametri correttivi. Tali importi coincidono con quelli risultanti dalle relative tabelle del rendiconto finanziario,
Si precisa ulteriormente che la cancellazione dei residui attivi di parte capitale ha trovato contropartita nella diminuzione dei fondi del passivo, per cui valgono le medesime considerazioni di cui sopra.

Le imposte, tasse e tributi dell'esercizio passano da euro 399.965 ad euro 365.503, e comprendono IRAP, (euro 270.341), IMU, (euro 53.374), tassa rifiuti (euro 15.783), e tributi diversi (concessione ponti radio, bolli registrazione contratti, bolli auto, ecc) sino a concorrenza della somma.

Utile di esercizio:

Per effetto combinato degli elementi e delle variazioni sopra descritte, l'utile netto di esercizio del 2014 ammonta ad euro 9.840.684, registrando un aumento di euro 3.899.431 in valore assoluto, e del 67% in termini percentuali rispetto al 2013.

Il margine operativo lordo si attesta ad euro 13.650.786, contro il dato precedente di euro 8.010.729 con un incremento di euro 5.640.057 (più 70%).

- ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Si riportano di seguito altre informazioni dettagliate ed integrative, secondo quanto richiesto dall'articolo 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, e secondo il disposto dell'articolo 2427 del codice civile, per quanto sopra non già esposto.

Illustrazione delle variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno.

Di seguito si riportano le tabelle relative ai soli capitoli del rendiconto finanziario che hanno subito variazioni nelle loro previsioni finanziarie (stanziamenti) nel corso del 2014, ed il loro effetto circa le variazioni delle previsioni complessive delle entrate e delle uscite. Le predette variazioni trovano evidenza anche nei prospetti del Rendiconto finanziario gestionale.

Si precisa che parte di queste variazioni sono state apportate nel documento "Bilancio di previsione esercizio 2014 – 1° Variazione 2014" approvato dal Comitato Portuale con delibera 5 del 27 marzo 2014 che ha recepito alcune modifiche al Piano Triennale delle Opere 2014-2016, e nel successivo documento "Bilancio di previsione esercizio 2014 - Assestamento 2014", approvato dal Comitato Portuale con delibera 15 del 25 luglio 2014.

I suddetti provvedimenti sono stati regolarmente approvati dal Ministero vigilante, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le altre minori variazioni apportate, intervenute in corso d'anno, hanno avuto esclusivamente carattere compensativo, con invarianza dei risultati complessivi e dei saldi di bilancio, all'interno della stessa unità previsionale di base (U.P.B.), ed a norma dell'articolo 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità sono state disposte direttamente con provvedimento del Segretario Generale.

GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2014					
Codice	Denominazione	Previsione iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	previsioni definitive
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	21.186.000	860.000	786.000	21.260.000
	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	14.560.000	420.000	450.000	14.530.000
12114	Gettito tassa di ancoraggio	7.600.000	400.000	0	8.000.000
12115	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	6.600.000	0	400.000	6.200.000
12116	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 Cod. Nav.	150.000	0	50.000	100.000
12117	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16 legge 84/94	210.000	20.000	0	230.000
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	25.000	250.000	0	275.000
12219	Proventi servizio traffico passeggeri	0	135.000	0	135.000
12221	Proventi servizi magazzini e spazi	0	115.000	0	115.000
12222	Proventi diversi	25.000	0	0	25.000
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	6.461.000	180.000	336.000	6.305.000
12324	Canoni demaniali	2.220.000	180.000	0	2.400.000
12325/2	Atti di sottomissione	500.000	0	200.000	300.000
12326/1	Atti formali	3.735.000		135.000	3.600.000
12327	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altro	6.000	0	1.000	5.000
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	60.000	10.000	0	70.000
12429	Recupero e rimborsi diversi - Personale in distacco	60.000	10.000	0	70.000
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	80.000	0	0	80.000
12531	Entrate varie ed eventuali	80.000	0	0	80.000
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		5.300.000	0	
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI		5.300.000	0	
	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	53.050.000	5.300.000	0	58.350.000
23154	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	53.050.000	5.300.000	0	58.350.000
	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	6.964.280	0	0	6.964.280
23255	Operazione finanziaria a breve termine	6.964.280	0	0	6.964.280
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	250.000	90.000	90.000	340.000
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	250.000	90.000	90.000	340.000
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	250.000	90.000	90.000	340.000
31165	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	100.000	0	65.000	35.000
31167	Rimborso di somme pagate per conto terzi	1.800.000	0	25.000	1.775.000
31168	Partite in sospeso	250.000	90.000	0	340.000
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	0	860.000	786.000	0
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	5.300.000	0	0
	TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	250.000	90.000	90.000	340.000
	TOTALE GENERALE	250.000	6.250.000	876.000	340.000

GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2014					
Codice	Denominazione	Previsione iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	previsioni definitive
	TITOLO I - USCITE CORRENTI		3.034.800	1.748.030	
	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO		413.800	507.030	
	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO				
	260.000	0	7.000	253.000	
11215	Trattamento di fine rapporto di competenza e incentivi per dimissioni volontarie	260.000	0	7.000	253.000
	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.936.555	413.800	500.030	2.850.325
11316/1	Prestazioni per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti beni di proprietà	350.000	251.000	0	601.000
11316/2	Prestazioni di manutenzione immobili	53.000	0	15.000	38.000
11518	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	7.000	3.000	0	10.000
11520	Utenze di competenza	300.000	110.000	0	410.000
11521	Materiale di economato	22.000	0	4.000	18.000
11522	Vestiaro	4.000	0	2.000	2.000
11524	Spese postali	24.000	3.000	0	27.000
11525	Spese telefoniche	42.000	10.000	0	52.000
11526	Spese di consulenza, studi ed altre prestazioni professionali	4.120	0	4.000	120
11527	Locazioni passive	290.000	0	275.000	15.000
11528	Spese legali giudiziarie e varie	130.000	18.000	0	148.000
11529	Premi di assicurazione	69.600	0	20.000	49.600
11530	Spese per pulizia uffici	75.000	10.000	0	85.000
11531	Spese diverse	370.835	3.000	40.800	333.035
11532	Spese per servizi informatici e telematici	400.000	5.800	0	405.800
11533	Spese di vigilanza	795.000	0	139.230	655.770
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	5.567.936	2.621.000	1.241.000	6.947.936
	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.277.936	602.000	138.000	2.741.936
12134	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	550.000	392.000	0	942.000
12135	Utenze per impianti	40.000	60.000	0	100.000
12136	Spese promozionali e di propaganda	87.936	0	53.000	34.936
12137	Spese per pulizia aree portuali	360.000	20.000	0	380.000
12138	Spese per pulizia specchi acquei	290.000	0	47.000	243.000
12139	Spese per manutenzione fondali, strade e demolizioni	900.000	130.000	0	1.030.000
12140	Rimozione di ostacoli alla navigazione in porto	50.000	0	38.000	12.000
	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	1.500.000	1.931.000	357.000	3.074.000
12241	Sviluppo dell'attività portuale	700.000	1.140.000	0	1.840.000
12242	Contributo allo sviluppo della realizzazione di autostrade del mare, trasporto marittimo e crociere	400.000	791.000	0	1.191.000
12243	Partecipazioni a progetti europei, nazionali e regionali	400.000	0	357.000	43.000

GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2014					
Codice	Denominazione	Previsione iniziale	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione	previsioni definitive
	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	250.000	0	247.000	3.000
12344	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	250.000		247.000	3.000
	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	360.000	0	70.000	290.000
12445	Imposte e tasse	360.000	0	70.000	290.000
	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	20.000	88.000	0	108.000
12547	Restituzioni e rimborsi diversi	20.000	88.000	0	108.000
	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.160.000	0	429.000	731.000
12648	Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	200.000	0	200.000	0
12649	Fondo di riserva	150.000	0	150.000	0
12650	Oneri vari e straordinari	800.000	0	70.000	730.000
12651	Spese per realizzo dell'Entrate	10.000	0	9.000	1.000
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		8.280.000	130.000	
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI		8.280.000	130.000	
	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	65.914.280	7.220.000	0	73.134.280
21152	Opere e fabbricati	65.914.280	7.220.000	0	73.134.280
	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.030.000	1.060.000	50.000	2.040.000
21254	Impianti portuali	400.000	110.000	0	510.000
21255	Attrezzature macchinari e altri beni mobili	400.000	750.000	0	1.150.000
21256	Automezzi ed imbarcazioni	50.000	0	50.000	0
21258	Hardware e software	180.000	200.000	0	380.000
	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	100.000	0	80.000	20.000
21360	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali	100.000	0	80.000	20.000
	TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	2.150.000	90.000	90.000	2.150.000
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	2.150.000	90.000	90.000	2.150.000
	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.150.000	90.000	90.000	2.150.000
31178	Anticipazioni dell'Ente al personale	100.000	0	65.000	35.000
31180	Somme pagate per conto terzi	1.800.000	0	25.000	1.775.000
31181	Partite in sospeso	250.000	90.000	0	340.000
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	0	3.034.800	1.748.030	0
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	0	8.280.000	130.000	0
	TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO	2.150.000	90.000	90.000	2.150.000
	TOTALE GENERALE	2.150.000	11.404.800	1.968.030	2.150.000

Andamento della cassa:

Per quel che riguarda l'esposizione dei dati illustrativi dell'andamento della cassa, si riporta di seguito la tabella riepilogativa, con il dettaglio delle singole categorie che hanno generato od assorbito disponibilità liquide nell'espletamento della gestione.

La tabella evidenzia un flusso positivo della gestione corrente di euro 18.351.656, un flusso negativo della gestione di parte capitale per euro 17.230.262, e un flusso positivo delle partite di giro per euro 262.017, per un cash flow positivo complessivo pari ad euro **1.383.410** che si riflette nell'aumento delle disponibilità liquide al 31.12.2014, ammontanti ad euro 29.912.150 rispetto all'importo di euro 28.528.742 di inizio esercizio.

QUADRO DI CASSA RIASSUNTIVO - BILANCIO CONSUNTIVO 2014

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				SPESE			
	Competenza	Residui	Totale		Competenza	Residui	Totale
UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti				TITOLO I - USCITE CORRENTI			
E1.1.1 Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	UPB 1.1 - Funzionamento			
E1.1.2 Trasferimenti da parte della Regione	0	0	0	U1.1.1 Uscite per organi dell'ente	316.185	21.221	337.406
E1.1.3 Trasferimenti da parte della Provincia e dei Comuni	0	0	0	U1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio	3.209.921	405.817	3.615.737
E1.1.4 Trasferimenti da parte di altri enti	0	0	0	U1.1.3 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	2.251.637	425.083	2.676.720
Totale UPB 1.1	0	0	0	Totale UPB 1.1	5.777.742	852.121	6.629.864
UPB 1.2 - Entrate tributarie				UPB 1.2 - Interventi diversi			
E1.2.1 Entrate tributarie	18.048.788	110.448	18.159.236	U1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali	1.764.731	613.592	2.378.123
E1.2.2 Entrate derivanti dalla vendita di beni	215.586	202.928	418.514	U1.2.2 Trasferimenti passivi	2419045.59	344.281	2.763.326
E1.2.3 Redditi e proventi patrimoniali	6.896.971	5.264.555	12.161.526	U1.2.3 Oneri finanziari	1.284	0	1.284
E1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti	519.790	0	519.790	U1.2.4 Oneri tributari	332.915	30.404	363.319
E1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci	61.229	0	61.229	U1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti	107.191	8059	107.191
Totale UPB 1.2	25.742.364	5.577.931	31.320.295	U1.2.6 Spese non classificabili in altre voci	717.474	0	1.713.609
TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.742.364	5.577.931	31.320.295	Totale UPB 1.2	5.342.640	996.136	7.326.853
				TOTALE USCITE CORRENTI	11.120.382	1.848.257	12.968.639
TITOLO II - ENTRATE C/CAPITALE				TITOLO II - USCITE C/CAPITALE			
UPB 2.1 - Entrate patrimoniali e riscossione di crediti				UPB 2.1 - Investimenti			
E2.1.1 Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	U2.1.1 Acquisizione di beni di uso durevole	1.202.248	30.138.772	31.341.020
E2.1.2 Alienazione di immobilizzazioni tecniche e di beni immateriali	0	0	0	U2.1.2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.085.067	1.684.701	2.769.768
E2.1.3 Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	U2.1.3 Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	0	0	0
E2.1.4 Riscossione di crediti	0	0	0	U2.1.4 Concessione di crediti ed altre anticipazioni	0	0	0
Totale UPB 2.1	0	0	0	U2.1.5 Indennità di anzianità dovuta al personale cessato dal servizio	87.107	0	87.107
UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				Totale UPB 2.1	2.374.421	31.823.474	34.197.895
E2.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato	4.042.596	12.689.593	16.732.188	UPB 2.2 - Oneri comuni			
E2.2.2 Trasferimenti da parte della Regione	0	233.944	233.944	E2.2.1 Rimborso mutui	0	0	0
E2.2.3 Trasferimenti da parte della Provincia e dei Comuni	0	0	0	E2.2.2 Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0
E2.2.4 Trasferimenti da parte di altri enti	0	0	0	E2.2.3 Rimborso di obbligazioni	0	0	0
Totale UPB 2.2	4.042.596	12.923.537	16.966.133	E2.2.4 Estinzione di debiti diversi	0	0	0
UPB 2.3 - Accensione di prestiti				Totale UPB 2.2	0	0	0
E2.3.1 Assunzione di mutui	0	0	0				
E2.3.2 Assunzione di altri debiti finanziari	1.500	0	1.500				
E2.3.3 Emissione di obbligazioni	0	0	0				
Totale UPB 2.3	1.500	0	1.500				
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	4.044.096	12.923.537	16.967.633	TOTALE USCITE C/CAPITALE	2.374.421	31.823.474	34.197.895
TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO				TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO			
UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partite di giro				UPB 3.1 - USCITE aventi natura di partite di giro			
E3.1 Entrate aventi natura di partite di giro	1.832.783	1.574.101	3.406.883	U3.1 Spese aventi natura di partite di giro	1.677.697	1.467.169	3.144.867
Totale UPB 3.1	1.832.783	1.574.101	3.406.883	Totale UPB 3.1	1.677.697	1.467.169	3.144.867
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.832.783	1.574.101	3.406.883	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	1.677.697	1.467.169	3.144.867
TOTALE ENTRATE	31.619.242	20.075.569	51.694.811	TOTALE SPESE	15.172.501	35.138.900	50.311.401
TOTALE GENERALE	31.619.242	20.075.569	51.694.811	AVANZO DI CASSA			1.383.410
				TOTALE GENERALE	15.172.501	35.138.900	51.694.811

Contributi in conto capitale ed in conto esercizio

Nel corso del 2014 si registra il contributo in conto capitale da parte dello Stato di euro 4.042.598 derivanti dal fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti disciplinato dall'art. 18 bis della legge 84/94. Tale fondo è alimentato su base annua in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di 90 milioni di euro annui.

Le somme presenti nei residui attivi si riferiscono invece a contributi già concessi in precedenza, e riferiti principalmente alla legge 166/02

Si deve peraltro evidenziare che nel corso del 2014 l'Ente ha positivamente concluso una serie di attività iniziative finalizzate all'acquisizione di fondi nell'ambito dei programmi europei, su specifici progetti nei settori trasporti, logistica, ambiente e reti trasportistiche, per un totale complessivo di euro 144.451.

Avanzo economico, finanziario ed analisi del risultato di amministrazione.

L'avanzo economico registrato nel 2014 ammonta ad euro 9.840.684, destinato ad incremento delle riserve del patrimonio netto, nel passivo dello Stato patrimoniale, secondo quanto stabilito dalla delibera 5/98.

Il risultato finanziario di competenza del 2014 è positivo per euro 5.298.991, che rettificato delle variazioni dei residui attivi e passivi (che presenta un saldo negativo di euro 376.644) diventa pari ad euro 4.916.195.

Il suddetto avanzo finanziario complessivo della gestione 2014, sommato all'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, porta la situazione amministrativa ad evidenziare un avanzo al 31.12.14 di euro 18.233.317.

La composizione della situazione amministrativa è riportata alla fine della nota integrativa nell'apposita tabella, distintamente per residui attivi e passivi (dell'esercizio e precedenti), e per disponibilità di cassa.

Nello stesso allegato l'avanzo di amministrazione evidenzia tre vincoli, per totali euro 5.938.443:

- il primo, in forza di disposizioni normative, vincola una quota di euro 1.416.860, esattamente pari all'ammontare netto al 31 dicembre 2014 del Fondo TFR, che come già illustrato in precedenza raccoglie il debito dell'Ente verso i dipendenti in forza a tale data;
- per il secondo vincolo di euro 1.000.000, si riprende quanto già esposto nella relazione al bilancio 2013 in quanto la situazione è rimasta immutata;